

### Dono

La Quaresima è un cammino di riscoperta della fede autentica in Gesù e nel suo progetto di amore, in cui siamo coinvolti ogni giorno di più e che ritroviamo sempre vivo e nuovo. Come la primavera risveglia la natura, così la Pasqua rigenera i credenti. Davanti a Gesù in croce, insieme con il centurione, gridiamo la nostra fiducia in lui, riconoscendo che «davvero è il Figlio di Dio».

### Impegno

Al dono della fede *corrisponde* la nostra *fiducia* in Gesù.

### Gesto: piccola lancia

Ai bambini e a tutti i presenti il celebrante consegna **una piccola lancia di carta o di creta** con le parole «Veramente tu sei il Figlio di Dio» (Mc 15,39).

### Preghiera

Signore Gesù, dall'alto della croce, vedi la nostra fatica a riconoscerti quale sei, Figlio di Dio, innamorato della nostra piccolezza e povertà; non ci abbandonare ai nostri dubbi e capricci, donaci la fede che permette di vederti in mezzo a noi, ora e sempre. Amen.



## INTRODUZIONE

Ogni domenica di Quaresima corrisponde all'**offerta di un dono** sempre più grande da parte del Signore e di riconoscimento sempre più profondo dell'identità di Gesù. L'immagine «Il percorso quaresimale» propone un itinerario di riflessione sui Vangeli della domenica - Anno B, che evidenzia alcuni di questi doni, e la realizzazione di una sorta di «presepe» o plastico o poster di Quaresima, che contiene 7 tappe, da contrassegnare ogni settimana, man mano che ci si avvicina alla Pasqua



### I TAPPA: IL DONO DELLA LIBERTÀ

*Dio ci chiede di seguire suo Figlio nello spezzare le catene del male.*

**Dal Vangelo di Marco** (Mc 1,12-15).

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".

### Il Dono

La Quaresima è una sequenza di doni tramite i quali il cristiano, piccolo o grande, riscopre che cosa vuol dire essere figlio di Dio, come Gesù; discepolo del Maestro, uomo libero da ogni catena. Troppi lacci e condizionamenti ci tengono intrappolati; abbiamo bisogno di liberarci dalle forze oscure del male e dalle azioni che incatenano all'odio e al peccato.

### Impegno

Al dono della libertà *corrisponde* il nostro impegno per *vincere il male*.

### Gesto: Laccio spezzato

Ai bambini e a tutti i presenti il celebrante consegna **un laccio spezzato** su cui è scritta la parola del Vangelo: Mc 1,15b.

### Preghiera

Signore Gesù, tentato dal Maligno, aiutaci a fare silenzio, spegnendo, dentro e fuori di noi, le voci che ci tengono schiavi, per scoprire la libertà da ogni cosa e vivere veramente liberi.

**Amen.**

trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: "Perché slegate questo puledro?". Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: " Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli! ". Ed entrò a Gerusalemme, nel tempio.

### Dono

La Quaresima ci invita a camminare con Gesù verso la città santa, luogo di sofferenza e di dolore, ma anche di luce e di pace.

### Impegno

Al dono della pace *corrisponde* il nostro impegno per la pace.

### Gesto: Ramoscello di ulivo

Ai presenti il celebrante consegna **un ramoscello di ulivo**, per gridare il nostro *Osanna*.

### Preghiera

Signore Gesù, che entri a Gerusalemme, mentre ti fanno festa i piccoli e i tuoi discepoli, aiutaci a non coltivare propositi di successo umano, basati sulla violenza e sull'odio, ma atteggiamenti e comportamenti di mitezza e di pace. **Amen.**



### VII TAPPA: IL DONO DELLA FEDE

*Dio ci chiede di riconoscere in Gesù crocifisso il Messia, il nostro Salvatore*

**Dal Vangelo secondo Marco** (Mc 15,33-39)

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: " Eloi, Eloi, lemà sabactàni? ", che significa: " Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Ecco, chiama Elia!". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: "Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!".

per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome". Venne allora una voce dal cielo: "L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!". La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: "Un angelo gli ha parlato". Disse Gesù: "Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me". Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

### Dono

La Quaresima ci invita a non fermarci di fronte al mistero dell'offerta di se stessi, a saper rinunciare a qualcosa di nostro, anche ai nostri capricci e dispetti: una piccola morte, che ci aiuta come il seme nella terra a ritornare più vivi, più veri, più forti, per metterci al servizio degli altri.

### Impegno

Al dono della vita *corrisponde* il nostro servizio agli altri, per amore.

### Gesto: sacchetto di chicchi di grano

Ai presenti il celebrante consegna un **sacchetto di chicchi di grano**: «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» (Gv 12,25).

### Preghiera

Signore Gesù che, come il chicco di grano, sei disceso per amore nel cuore della terra e sei risorto per dare vita a tutti noi, rendici chicchi che non si risparmianno, ma sappiano donarsi per la salvezza degli altri.

Amen



## VI TAPPA: IL DONO DELLA PACE

*Dio ci chiede di seguire il nostro Re, mite e pacifico, nella gioia*

### Dal Vangelo secondo Marco (Mc 11,1-11a)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfage e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: "Andate nel villaggio di fronte a voi e

subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito". Andarono e



## II TAPPA: IL DONO DELLA PAROLA

*Dio ci invita a ricevere la sua luce che brilla nel Figlio*

### Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,2-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!". E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

### Dono

La Quaresima ci orienta ad ascoltare la Parola di Gesù che risuona nella Chiesa. La Parola, come luce, ci permette di camminare nella luce e di non inciampare.

### Impegno

Al dono della Parola *corrisponde* il nostro impegno per fare il bene.

### Gesto: Orma

Ai presenti il celebrante consegna un **orma** su cui è scritto: «La tua parola è luce sul mio cammino» (Sal 118,105).

### Preghiera

Signore Gesù, trasfigurato sul monte, donaci il desiderio di leggere la Bibbia, impregnata della luce che si irradia dall'Antico e dal Nuovo Testamento. Fa' che ci lasciamo trasformare dalla tua Parola e guidare nelle nostre scelte per il bene.

Amen.



## III TAPPA: IL DONO DELLA PURIFICAZIONE DEL CUORE

*Dio ci chiede di incontrarlo nel cuore.*

### Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,13-25)

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi,

pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: "Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!". I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divorerà. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: "Quale segno ci mostri per fare queste cose?". Rispose loro Gesù: "Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere". Gli dissero allora i Giudei: "Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?". Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

### Dono

La Quaresima ci invita alla preghiera, a guardarci dentro, per ritrovare in noi la presenza dello Spirito di Dio che ci rinnova e ci spinge a riconoscere Dio come compagno della nostra vita. Siamo chiamati ad ascoltare questa voce che risuona con accenti profondi e toccanti.

### Impegno

Alla purificazione del cuore *corrisponde* la nostra *attenzione allo Spirito che ci parla*.

### Gesto: Spugna a forma di cuore

A tutti i presenti il celebrante consegna **una spugna a forma di cuore**: con la scritta: «Crea in me, o Dio, un cuore puro» (Sal 50,10).

### Preghiera

Signore Gesù, che purifichi il tempio da cianfrusaglie inutili, libera anche il nostro cuore da ogni sporcizia, rendilo libero e nuovo per fare spazio al tuo Spirito che ci parla.

Amen.



### IV TAPPA: IL DONO DEL PERDONO

*Dio non ci giudica, ci salva con l'amore di Gesù, manifestato nella sua morte in croce*

**Dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv 3,14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: "Come Mosè innalzò il

serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio".

### Dono

La Quaresima ci invita a non condannare, ma a perdonare come ha fatto Dio Padre con noi, donandoci il suo Figlio. Il perdono, da parte nostra, mostra che abbiamo compreso quanto Dio ha fatto per noi e siamo pronti, dopo aver accolto il suo perdono, a perdonare i fratelli e le sorelle.

### Impegno

Al dono del perdono *corrisponde* il nostro impegno di *perdonare gli altri*.

### Gesto: Una croce

Ai bambini e a tutti i presenti il celebrante consegna **una croce** con la frase: «Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio» (Gv 3,16).

### Preghiera

Signore Gesù, che sei venuto nel mondo non per condannarlo, ma per salvarlo, rendici capaci di accoglienza e di perdono verso i nostri fratelli e le nostre sorelle.

Amen.



### V TAPPA: IL DONO DELLA VITA PER AMORE

*Il Signore ci chiede di essere disponibili per dare frutto anche noi*

**Dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv 12,20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono:

"Signore, vogliamo vedere Gesù". Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: "È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà